

L'Associazione Naturalistica Pinerolese

È nata nel 1992 nell'ambito dei volontari che hanno fondato ed hanno a cuore il Museo di Scienze Naturali. La gestione e la manutenzione di quest'ultimo e delle Collezioni custodite al suo interno, sono tuttora fra le sue principali attività.

L'Associazione si rivolge a tutti gli appassionati dell'ambiente naturale nei suoi vari aspetti: flora, fauna, funghi, minerali. Agli associati viene offerta la possibilità di partecipare a gite guidate ed escursioni presso siti di particolare interesse naturalistico, Musei o altri Istituti affini.

Riferimento da contattare: Museo di Scienze Naturali di Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 8. Tel 3349072993

Gli incontri dei volontari si tengono presso il Museo ogni lunedì, alle ore 21,15, tranne il secondo lunedì di ogni mese.

Il Museo di Scienze Naturali

(piazza Vittorio Veneto 8, Pinerolo)
sito internet: www.museodelfungo.it
e-mail: mushroommodel@libero.it

Pinerolo ha un ricco patrimonio museale: fra cui è degno di nota il Museo di Scienze Naturali, il cui tema caratterizzante è la straordinaria collezione micologica realizzata con grande perizia in lunghi anni di paziente lavoro dal compianto dr. Mario Strani. E' una collezione unica nel suo genere, di circa tremila calchi di funghi di tutto il mondo, duplicati con un procedimento ideato dallo stesso dr. Strani. Il Museo ospita altre sezioni tematiche: splendidi campioni di minerali da tutto il Piemonte (messi a disposizione dal Gruppo Mineralogico Pinerolo e Valli); plastici geologici e geografici; la collezione entomologica; la collezione malacologia; una collezione di mammiferi ed uccelli del Pinerolese e non solo.

Orario di apertura: A causa del trasferimento delle collezioni presso la futura nuova sede del Museo a Villa Prever e dei lavori di restauro in corso su Palazzo Vittone, il Museo è attualmente chiuso al pubblico.

Per visite guidate di scolaresche e gruppi il Museo è a disposizione dal lunedì al venerdì, su prenotazione (rivolgersi alla Sezione Didattica del Ce.S.M.A.P. - tel. 0121/79.43.82 – fax 0121/75.547). Presso il sito <http://www.cesmap.it> sono consultabili i contenuti specifici dell'offerta didattico-educativa completa.



Associazione Naturalistica
Pinerolese



CITTÀ di
PINEROLO

Assessorato
alla Cultura

Civico Museo Didattico
di Scienze Naturali

MARTEDÌ SCIENZA A PINEROLO

Tra natura e tecnologia

13 Marzo – 3 Aprile

2012

ore 21

Presso

Sala "PACEM IN TERRIS"
del Museo Diocesano

Via Del Pino, 49 - PINEROLO

Programma

Martedì 13 marzo

VALANGHE E SICUREZZA IN MONTAGNA

Andrea ROSTAGNO – Geografo e Tecnico per il monitoraggio e la tutela del Territorio e dell'Ambiente.

Personale Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie.

Conferenza e Presentazione del libro di Andrea Rostagno:

“Le valanghe in Val Troncea – Storia e attualità di un fenomeno che ha plasmato il territorio”.

Pubblicazione realizzata con la partecipazione di Arpa Piemonte. Parco Naturale Val Troncea Editore – Stampa di Alzani Editore.

La difesa del territorio montano dalle valanghe è un settore in continuo sviluppo: l'evento valanghivo dipende da un elevato numero di parametri, spesso di difficile valutazione, pertanto l'attività di ricerca e di prevenzione risulta essere molto importante. La storia della Val Troncea è anche storia di valanghe tra cui alcune tragicamente celebri come la valanga del Beth del 1904.

Questa pubblicazione rappresenta l'occasione per prendere coscienza di un aspetto concreto e attuale di una realtà di montagna e a non dimenticare che la forza della natura è assolutamente più potente dell'uomo e non perdona chi la sottovaluta per incoscienza o per superficialità. Tale insegnamento rappresenta un concetto fondamentale per il Parco naturale della Val Troncea, ora nuovo Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, e lo ha voluto sottolineare con questo libro grazie al prezioso contributo dell'ARPA Piemonte – Dipartimento Sistemi Previsionali che cura l'importante attività di informazione e prevenzione sul pericolo valanghe nella nostra Regione.

Martedì 20 marzo

CINQUANT'ANNI DI “PRIMAVERA SILENZIOSA”

Serata a cura di LEGAMBIENTE e di UNAAPI

Ricordiamo insieme il cinquantesimo anniversario della pubblicazione (1962) di “Primavera silenziosa” di Rachel Carson, uno dei testi base dell'ambientalismo contemporaneo e vera pietra angolare nella costruzione della coscienza sociale dei problemi ambientali. Commemorazione, letture, analisi della situazione attuale, con particolare riguardo al problema delle

intossicazioni delle api da parte di agenti chimici dispersi nell'ambiente dall'uomo.

Martedì 27 marzo

METEORITI, MESSAGGERI DALLO SPAZIO

Prof. Emanuele COSTA, *Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino - Museo Regionale di Scienze Naturali*

Oggetti provenienti dal cosmo e da un passato che risale all'epoca di formazione del nostro sistema solare, che raccontano una storia affascinante sulle origini del nostro pianeta e di quanto ci circonda. Sono parecchie le meteoriti cadute in epoca storica in Piemonte, ed alcune di esse sono conservate al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino: le vicende ad esse legate ci narrano come la storia dell'Universo si intreccia con le vicende umane...

Martedì 03 aprile

ERBE IN TAVOLA: Come riconoscere e utilizzare le piante spontanee Commestibili

Dott. Maria Teresa DELLA BEFFA (*Università di Torino – Istituto Protezione Piante – C.N.R.*)

L'uso delle piante selvatiche nell'alimentazione umana si perde nella notte dei tempi: frutti, radici ed erbe di campo hanno costituito una fonte di cibo importante nei momenti di carestia – soprattutto per le classi sociali più povere – fino alla seconda guerra mondiale. Con il tempo la consuetudine di raccogliere e consumare le erbe spontanee è andata pian piano perdendosi con il boom economico degli anni '60, quando le giovani generazioni sono migrate dai campi alle città per lavorare nell'industria. Un maggior benessere e una crescente offerta di ortaggi coltivati hanno fatto perdere anche la memoria delle antiche tradizioni contadine.

Negli ultimi decenni stiamo assistendo a un'inversione di tendenza: nuovi interessi nei confronti delle proprie tradizioni culturali e una maggior sensibilità verso tutto ciò che è naturale, si accompagnano alla riscoperta di cibi più poveri da sostituire o alternare a un'alimentazione ipercalorica dalle gravi controindicazioni dietetiche. Così – paradossalmente – proprio l'abbondanza e disponibilità di cibo stanno riabilitando le umili erbe selvatiche.